



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

IMPORTO A BASE DI GARA: Totale € 10.905.430,52 (Iva esclusa) di cui € 10.567.339,64 per lavori a corpo e a misura soggetti a ribasso + € 338.090,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - I costi della mano d'opera pari ad Euro 3.075.990,87 (Iva esclusa) rientrano nell'importo dei lavori soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 comma 16 D.lgs. 50/2016.

C.U.P. Lotto 1: I61E16000640005

C.U.P. Lotto 2: I61B16000520005

NUMERO GARA ANAC: 7108818 - C.I.G: 7517688065

AOO Comune di Mantova c_e897

Prot: **0046779** - 20/07/2018

Class: 6.5

Orig: I

UO: **CONT**

RISPOSTE AI QUESITI ALLA DATA DEL 20.07.2018



QUESITO N. 1

Visto: il documento EG-E-GEN-REL-0520 – capitolato tecnico prestazionale BIM, la richiesta di integrare in caso di aggiudicazione il modello BIM con le migliori proposte, l'aggiornamento a carico dell'impresa dello stesso modello, aumentando il livello di dettaglio LOD, l'utilizzo ed aggiornamento di tale modello per il SA, l'onere a carico dell'impresa dello studio approfondito del progetto nonché la verifica delle quantità, si chiede che venga messo a disposizione dei concorrenti il modello BIM in fase di gara.

Risposta

Il modello BIM verrà pubblicato a breve nell'apposita sezione, tra i documenti di gara. Relativamente all'utilizzo del modello BIM si ricorda e ribadisce quanto riportato al paragrafo 1.2 dell'elaborato "EG E GEN REL 520" - CAPITOLATO TECNICO-PRESTAZIONALE BIM:

"...I lavori oggetto del contratto che l'appaltatore è obbligato ad eseguire sono esclusivamente quelli desumibili dalla progettazione esecutiva posta a base di gara.

In caso di discordanza tra gli elaborati di detta progettazione esecutiva e il contenuto del modello BIM, devono ritenersi sempre prevalenti le indicazioni del progetto esecutivo.

Posto quanto sopra, le eventuali discordanze, difformità o carenze tra il modello BIM e la progettazione esecutiva non sono riconducibili alle ipotesi di errore progettuale e pertanto non potranno essere individuate quali fonti di responsabilità per la Stazione Appaltante con riguardo all'esatta definizione delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Appaltatore..."

QUESITO N. 2

Si chiede se la categoria OS30 classifica III Bis può essere assorbita ai fini della partecipazione alla medesima procedura dalla categoria OG11 classifica V.

Risposta

Si la categoria OS30 classifica III Bis può essere assorbita dalla categoria OG11 classifica V

QUESITO N. 3

Si chiede cortese conferma che, partecipando in RTI di tipo verticale con soggetto interamente qualificato per le categorie impiantistiche (OS3, OS28 ed OS30), la scrivente mandataria, qualificata per la categoria prevalente in classifica V (e pertanto per classifica superiore al quinto dell'importo dei lavori a base di gara), ai soli fini della qualificazione, possa fruire dell'incremento previsto dall'art. 61 del DPR 207/10 per assumere con riferimento alla categoria prevalente, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non già assunte da mandanti.

Risposta

Si conferma che partecipando in RTI di tipo verticale con soggetto interamente qualificato per le categorie impiantistiche (OS3, OS28 ed OS30) la mandataria, qualificata per la categoria prevalente in classifica V (e pertanto per classifica superiore al quinto dell'importo dei lavori a base di gara), ai soli fini della qualificazione,

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



può fruire dell'incremento previsto dall'art. 61 del DPR 207/10 per assumere con riferimento alla categoria prevalente, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non già assunte da mandanti.

QUESTITO N.4

Con riferimento alla polizza Contractors All Risks (C.A.R.) di cui all'art. 10.5.1 "GARANZIE GENERALI SUI LAVORI" per una più esatta valutazione della spesa, siamo a chiedere cortesemente se nella sezione A, oltre alla Partita 1 (OPERE) debbano essere previste anche la Partita 2 (OPERE PREESISTENTI) e la Partita 3 (DEMOLIZIONI E SGOMBERI) e in tal caso, di specificarne gli importi

Risposta

La sezione "A" della polizza «Contractors All Risks» (C.A.R.) deve prevedere una somma assicurata di importo pari a € 10.905.430,52 così distinta:

Partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto;

Partita 2) per le opere preesistenti: importo corrispondente alla differenza tra la somma assicurata di euro € 10.905.430,52 e l'importo del contratto;

QUESTITO N.5

In riferimento al criterio A.3.1 - "Miglioramento fonoisolante/fonoassorbente delle pareti in cartongesso", si richiede conferma che il valore $R_w = 61$ dB, definito dall'elenco prezzi per tutte le pareti del lotto 1, sia un refuso in quanto le stratigrafie sono tutte differenti. Chiediamo quindi venga specificato i valori acustici di ogni singola parete da tenere a riferimento per le proposte migliorative

Risposta

Il valore $R_w = 61$ dB, è da intendersi come valore atteso minimo, del potere fonoisolante, riferito alla parete da 125 mm (P.01 abaco murature -elaborato: 01_E_AR3009_02), la cui descrizione tecnica è rinvenibile alla pag. 14 dell'elaborato 01_E_AR600_01_RT_L1.pdf (RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE EDILI - LOTTO 1).

Tale valore è stato assunto a riferimento per tutte le altre pareti (P.02; P.03; P.23; p.27), per le pareti che sono composizione della stessa (P.04; P.05) e quando la stessa tipologia interferisce con elementi strutturali (P.07; P.08; P.09; P.10; P11...).

QUESTITO N.6

Inoltre, sempre il criterio A.3.1 cita "mantenimento delle caratteristiche qualificanti di progetto (per esempio contenuto di riciclato)": a tal proposito, si richiede se è necessario mantenere la percentuale minima dichiarata per le lastre di progetto ovvero siano ammesse anche lastre con contenuti di riciclato inferiori?

Risposta

Sì, è ammesso l'utilizzo di lastre con percentuali di riciclato inferiori rispetto a quelle previste in progetto, a condizione che sia comunque rispettato il contenuto minimo, fissato per i vari componenti edilizi, dal D.M. 11 ottobre 2017 (CAM edilizia).

Si ricorda inoltre che per il capannone 1 (Centro di Ricerca) è richiesto l'ottenimento del credito LEED v4 BDC: MR Building Product Disclosure and Optimization - Sourcing of Raw Materials.

QUESTITO N.7

In riferimento al criterio A3.3 - "Soluzioni migliorative in relazione alla presenza di ponti termici con particolare riferimento all'attraversamento delle catene delle volte, nei serramenti": si chiede un chiarimento di quale sia il "dettaglio progettuale" a cui si fa riferimento nella descrizione del criterio a pagina 66 del disciplinare di gara.

Risposta

Si allegano due estratti progettuali dagli elaborati 02_E_AR2002_03 e 02_E_STR_2001_02) che evidenziano il dettaglio che viene richiesto di approfondire e migliorare per la risoluzione dei ponti termici.

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Si evidenzia che l'attuale soluzione progettuale prevede l'attraversamento della catena nel serramento e non sono disponibili soluzioni di dettaglio, la cui formulazione è richiesta appunto al concorrente.

QUESTITO N.8

Si chiede cortesemente se, per la redazione del DGUE, codesta Spett.le Amministrazione ammetta l'utilizzo dello schema di formulario disponibile sul sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato dal dicastero in data 18/07/2016, secondo quanto consentito agli Stati Membri dal Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e conformato al vigente quadro normativo nazionale, ferma restando la presentazione delle dichiarazioni integrative di cui al punto 15.3 del disciplinare di gara

Risposta

No, come da Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal 18/04/2018 il Documento di gara unico europeo è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, si rimanda alle istruzioni per la compilazione di cui al punto 15.2 del disciplinare di gara.

QUESTITO N.9

Con riferimento alla modulistica messa a disposizione da codesta Spett.le Amministrazione, si chiede cortese conferma che per la presentazione delle dichiarazioni sia necessaria e sufficiente la produzione dei seguenti documenti:

1. Mod. allegato a.1 domanda di ammissione
2. Mod. allegato dgue
3. Dichiarazioni integrative riportanti i contenuti di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare di gara
4. Ulteriore documentazione a corredo di cui ai punti 15.3.2 e 15.3.3 del disciplinare di gara

E che pertanto in considerazione del Comunicato ANAC del Presidente del 08/11/2017, l'utilizzo dei modelli "mod. allegato a.2 dich. Art. 80 – generale ", "mod. allegato a.3 dich. Art. 80 – penale "e " mod. allegato a.4 dich. Requisiti " sia alternativo alla presentazione del DGUE e alle dichiarazioni integrative di cui sopra

Risposta

Si conferma che come da indicazioni espresse dal disciplinare di gara, i concorrenti sono tenuti a formulare tutte le dichiarazioni previste mediante sia la compilazione del DGUE sia dei modelli allegati.

QUESTITO N.10

Si chiede cortesemente se per i subappaltatori indicati nelle terne sia necessaria e sufficiente la produzione di DGUE, delle dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare di gara – per quanto di pertinenza – e del PassOE.

Risposta

Si conferma.



Il Dirigente
Arch. Carmine Mastromarino

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015